

Si astengono:

Berio.
Gallo.
Lojodice.
Stelluti-Scala.

Sono in congedo:

Colarusso.
Serristori.

Sono ammalati:

Bombrini.
Cao-Pinna — Capozzi.
Giunti.
Lugli.
Michelozzi.
Ravagli — Rizzetti.
Suardo Alessio.

Sono in missione:

Martini.
Pompilj.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione. Invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(I segretari numerano i voti).

Presentazione di relazioni.

Presidente. Intanto invito l'onorevole Rubini a venire alla tribuna, per presentare due relazioni.

Rubini, presidente della Giunta del bilancio. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, due relazioni: una riguardante la spesa per le operazioni del riscontro effettivo dei magazzini e depositi dello Stato, in esecuzione della legge 11 luglio 1897; l'altra riguardante il rimborso alla Società delle strade ferrate della Rete Adriatica, di annualità arretrate di pigione pei locali ad uso della dogana di Ala.

Presidente. Invito anche l'onorevole Danieli a venire alla tribuna a presentare una relazione.

Danieli. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge: Autorizzazione di spese per diverse opere pubbliche e determinazione degli stanziamenti nella parte straordinaria del bilancio

dei lavori pubblici durante il quadriennio finanziario dal 1899-900 al 1902-903.

Presidente. Queste relazioni saranno stampate e distribuite agli onorevoli deputati.

Dichiarazione di voto.

Caetani. Chiedo di parlare.

Presidente. Su che cosa?

Caetani. Dichiaro che, se mi fossi trovato presente alla seduta di ieri, avrei votato per l'invio alla Commissione che già esaminò i provvedimenti politici, del disegno di legge presentato dal Governo.

Proclamazione del risultamento della votazione nominale.

Presidente. Comunico alla Camera il risultamento della votazione nominale sul processo verbale della seduta di ieri.

Presenti e votanti . . .	258
Maggioranza	130
Risposero sì	235
Risposero no	20
Si astennero	4

(Il processo verbale rimane approvato).

Commemorazione dell'ex deputato Bufardecì.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Reale.

Reale. Mi consenta l'onorevole presidente, mi permetta la Camera di consacrare una parola breve, ma calda alla memoria dell'onorevole Bufardecì, ieri defunto a Siracusa.

Deputato fino dal 1848 al Parlamento Siciliano, egli in seguito sedette fra noi in questa Camera, e molti di voi, che a quel tempo qui sedevano, possono averne apprezzato le qualità, la bontà dell'animo, la sincerità del patriottismo, la fermezza nelle amicizie, delle quali una, come sapete, toccava quasi l'idolatria.

Benchè vestisse abito ecclesiastico, egli tuttavia fin dagli anni più giovanili sospirò sempre per la grandezza della Patria, cospirando con Crispi, Mazzini, Tamaio, Fabrizi e con tutti quelli che allora preparavano il nostro risorgimento.

Nè crediate, onorevoli colleghi, che l'onorevole Bufardecì si limitasse a dare soltanto tutto l'affetto e tutta l'opera sua all'unità ed